

Decreto Rettorale n. 066/2023

Oggetto: BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Autonomia della Università Humanitas, pubblicato sulla G.U.R.I n. 14 del 18/01/2017 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento generale di Ateneo recante le norme di attuazione di quanto stabilito dallo stesso Statuto e ogni altra disposizione necessaria all'assetto funzionale dell'Ateneo emanato con D.R. n. 002/2014 e successivamente modificato e integrato;
- VISTA la Legge n. 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO l'art. 14 del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalle L. n. 79/2022, recante "Disposizioni in materia di Università e Ricerca";
- VISTO in particolare il comma 6-quaterdecies del sopra citato art. 14, del D.L. n. 36/2022 convertito con modificazioni, il quale disciplina l'applicazione della riforma dell'art. 22 della L. 240/2010;
- VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. N. 9303 del 8 luglio 2022 recante chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 14 del D.L. n. 36/2022;
- VISTO il D.M. 9 marzo 2011, n. 102, che fissa l'importo minimo degli assegni di ricerca;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione di assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 019/2015;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2020 con la quale è data delega al Consigliere Delegato di verificare la presenza delle condizioni necessarie per l'attivazione degli assegni di ricerca di cui all'art. 2, punto 2.b), del "Regolamento d'Ateneo per l'attribuzione degli assegni di ricerca";
- VERIFICATA la disponibilità di risorse finanziarie sufficienti a valere sulle risorse previste dal PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU acquisiti dalla dottoressa Silvia GIUGLIANO per il finanziamento del progetto dal titolo "PRECISION MEDICINE IN PREGNANCY: DEVELOPMENT OF A NOVEL MULTIOMIC APPROACH OF EARLY PREDICTION OF PREECLAMPSIA VIA ARTIFICIAL INTELLIGENCE TOOLS" (Codice progetto: MSCA_0000078; codice CUP: G43C22003550006);

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

1. È indetta una procedura selettiva per titoli ed eventuale colloquio per l'assegnazione di n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università Humanitas per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di seguito specificato:

| | |
|--|--|
| Titolo del programma di ricerca | Sviluppo di un nuovo approccio multiomico per la diagnostica precoce della preeclampsia |
| REFERENTE DEL PROGETTO | Dr.ssa Silvia Giugliano |
| Area Scientifica | 06 Scienze Mediche |
| Importo annuo lordo dell'assegno | 28.000,00 Euro |
| Durata dell'assegno di ricerca | 24 mesi |
| Oggetto dell'attività di ricerca | La preeclampsia (PE) è una sindrome che complica il 4-14% delle gravidanze ed è la principale causa di morbidità e mortalità materno-fetale. PE viene diagnosticata come ipertensione di nuova insorgenza dopo 20 settimane di gestazione ed è associata a uno spettro di complicanze materne e fetali, nonché a disturbi cardiovascolari e metabolici a lungo termine sia per la madre che per i neonati. L'evidenza scientifica suggerisce l'esistenza di due principali fenotipi di PE, uno correlato ad un'invasione trofoblastica superficiale dell'endometrio (esordio precoce) ed uno associato sia a stress ossidativo placentare tardivo che ad una condizione dismetabolica materna (esordio tardivo). Quest'ultimo fenotipo rappresenta la forma più comune di PE, che può verificarsi fino al 14% delle gravidanze nelle donne obese. Ad oggi esiste ancora un dibattito sulla classificazione dei diversi fenotipi clinici di questa sindrome, rendendo difficile un approccio terapeutico personalizzato. L'intelligenza artificiale verrà utilizzata per analizzare i biomarcatori multiomici predittivi consentendo un approccio medico di precisione, il trattamento terapeutico precoce e riducendo le probabilità di complicanze per la salute materna e neonatale. |
| Attività da assegnare al titolare dell'assegno | <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento della sperimentazione clinica in collaborazione con la Clinica Mangiagalli (Centro reclutatore); • trattamento dei campioni di saliva, feci e sangue; • processamento dei campioni di saliva e feci per l'analisi metagenomica (estrazione del DNA batterico) e metabolomica; • raccolta del plasma per l'analisi immunologica e metabolomica; • caratterizzazione di PBMC mediante citometria di flusso. |

Art. 2 – Requisiti di ammissione alla selezione

1. Possono partecipare alla selezione coloro che, al momento della presentazione della domanda, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Laurea magistrale in Biologia, Biotecnologie mediche, industriali, veterinarie e farmaceutiche;

- 2) Curriculum scientifico e professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del presente bando.

Il possesso del titolo di Dottore di Ricerca in Immunologia è da considerarsi titolo preferenziale.

2. Non possono partecipare alla selezione:

- a) i dipendenti di ruolo di università od enti pubblici di ricerca e sperimentazione ovvero dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 382/1980;
- b) i parenti e gli affini, fino al quarto grado compreso, di professori afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche ovvero del Rettore, del Direttore Generale o di componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università Humanitas;
- c) coloro che hanno svolto attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 per un periodo complessivo, comprensivo di eventuali rinnovi, superiore a 5 anni, ad esclusione dei periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con la frequenza di un corso di dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso, ovvero hanno usufruito di assegni di ricerca e/o svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010 per un periodo complessivamente superiore a 11 anni. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3 – Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, corredata dai titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, deve essere presentata **entro le ore 12:00 del 24/05/2023**, a pena di esclusione, **per via telematica**, utilizzando l'applicativo accessibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/humanitas/>

- 2. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale successivo.
4. La procedura telematica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Coloro che hanno già una utenza alla banca dati LOGINMIUR, possono accedere senza registrarsi, inserendo username e password dell'account LOGINMIUR nel campo credenziali; in questo caso è necessario selezionare LOGINMIUR dal menu a tendina.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.
6. Entro il termine per la presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che viene automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
7. Ad ogni domanda viene attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, deve essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
8. La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda stessa da parte del candidato; i documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato PDF mediante scansione, caricati al sistema nell'apposita sezione della procedura telematica, unitamente alla copia in formato PDF di un valido documento di identità.
9. Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico da utilizzare per comunicazioni inerenti la procedura di selezione. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.
10. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:
 - a) fotocopia della carta di identità, o del passaporto;
 - b) curriculum datato della propria attività scientifica e didattica;
 - c) elenco datato dei titoli presentati ai fini della selezione;
 - d) elenco datato delle pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della selezione;
11. I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
12. I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato PDF e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere prodotti all'Ateneo all'atto dell'eventuale assunzione.
13. L'Università Humanitas si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il mero riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altra Università ovvero presso Pubbliche Amministrazioni.

Art. 4 - Modalità di selezione

1. La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale, è composta da un minimo di tre membri scelti tra i Professori e Ricercatori dell'Ateneo ovvero tra rappresentanti dell'ente finanziatore.
2. La selezione è per titoli ed eventuale colloquio; i lavori della Commissione e l'eventuale colloquio, possono avvenire anche per via telematica.
3. I criteri di valutazione sono predeterminati dalla Commissione in relazione all'oggetto dell'attività di ricerca di cui all'art.1. In particolare, la Commissione terrà conto del possesso dei seguenti requisiti:
 - a. Esperienza nella manipolazione e nell'estrazione del DNA batterico
 - b. Esperienza nell'elaborazione e nell'analisi delle cellule immunitarie

Ogni comunicazione relativa allo svolgimento della selezione verrà pubblicata alla pagina <http://www.hunimed.eu/it/lavora-con-noi/> nella sezione "Assegni di ricerca".

Art. 5 - Conferimento dell'assegno di ricerca

1. Al candidato vincitore verrà data comunicazione scritta degli esiti della selezione indicando un termine per l'accettazione e il conferimento dell'assegno.
2. I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea ovvero di Paesi coi quali la stessa Unione non abbia stipulato accordi di libera circolazione, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo di durata almeno pari a quella dell'assegno; il mancato possesso del permesso di soggiorno determina la decadenza del diritto al conferimento dell'assegno e la conseguente esclusione dalla graduatoria.
3. In caso di rinuncia degli aventi diritto, prima che questi abbiano iniziato l'attività di ricerca, subentrano i candidati successivi nella graduatoria degli idonei.

Art. 6 - Obblighi del titolare dell'assegno

1. I compiti del titolare dell'assegno sono stabiliti dal contratto individuale sottoscritto dalle parti in relazione a quanto indicato all'art. 1 e sono svolti dall'assegnista sotto il coordinamento del Responsabile della ricerca (Tutor), il quale provvede alla verifica dell'attività svolta.
2. Il titolare dell'assegno è tenuto al rispetto degli obblighi stabiliti dal contratto individuale e dal Regolamento di Ateneo per l'attribuzione di assegni di ricerca pena la risoluzione del contratto.

Art. 7 - Incompatibilità e divieto di cumulo

1. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea o dottorato di ricerca con borsa ovvero di specializzazione medica, in Italia o all'estero.
2. L'assegno di ricerca non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferito, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

3. La titolarità dell'assegno è incompatibile con lo svolgimento di incarichi di lavoro a qualsiasi titolo conferiti, se non previamente comunicati e autorizzati.

Art. 8 – Diritti

1. La titolarità dell'assegno da diritto all'applicazione, in materia fiscale, delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni nonché, in materia previdenziale, di quelle di cui all'art. 2, commi 26 e s.s., della Legge n. 335/1995 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Ai titolari dell'assegno si applicano, in caso di maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale dd 12.07.2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247/2007 e, caso di malattia, l'art. 1, comma 788, L. n. 296/2006 e successive modificazioni.
3. L'Università provvede, inoltre, alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dell'Assegnista nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.

Art. 9 - Dati personali

1. Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Art. 10 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la dott.ssa Paola Antonicelli, e-mail: ufficiodocenti@hunimed.eu, telefono: 02/8224.5642-5421.

Art. 11 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto, si applicano le disposizioni previste nel Regolamento dell'Università Humanitas per l'attribuzione di assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 019/2015, nonché le norme vigenti in materia di assegni di ricerca.

Pieve Emanuele, 18 aprile 2023

IL RETTORE
(prof. Marco Montorsi)
